




Università	Università degli Studi di VERONA										
Classe	LM-84 R - Scienze storiche										
Atenei in convenzione	<table> <thead> <tr> <th>Ateneo</th> <th>data conv</th> <th>durata conv</th> <th>data provvisoria</th> <th>vedi conv</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Università degli Studi di Trento</td> <td>31/07/2020</td> <td></td> <td>S</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv	Università degli Studi di Trento	31/07/2020		S	
Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv							
Università degli Studi di Trento	31/07/2020		S								
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto										
Nome del corso in italiano	Scienze storiche <i>adeguamento di: Scienze storiche (1462366)</i>										
Nome del corso in inglese	Historical Sciences										
Lingua in cui si tiene il corso	italiano										
Codice interno all'ateneo del corso	N77R^2026^PDS0-2026^023091										
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale										
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=563										
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Culture e Civiltà										
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi											
Massimo numero di crediti riconoscibili	24										
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> Scienze storiche 										

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-84 R Scienze storiche

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno lo scopo di formare laureate e laureati specialisti altamente qualificati nelle scienze storiche, che abbiano peraltro un significativo corredo culturale di carattere interdisciplinare, e siano atti a occupare posizioni di responsabilità. Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono:- possedere avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;

- possedere una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché gli elementi essenziali delle teorie e delle metodologie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e politiche;

- possedere una formazione specialistica approfondita sugli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale dalle origini ai giorni nostri;

- possedere un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche;

- essere in grado di trasmettere i contenuti disciplinari con finalità didattiche.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I curricula dei corsi di laurea magistrale della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi:- della storia generale ed europea;

- della storia dei paesi extraeuropei;

- delle discipline storiche, sociali e del territorio;

- delle metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica e di analisi delle fonti.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono essere in grado di:- comunicare in forma adeguata, sia scritta sia orale, contenuti appresi o risultati di ricerche e analisi;

- lavorare in gruppi interdisciplinari;

- utilizzare pienamente i principali strumenti della comunicazione anche digitale negli ambiti specifici di competenza.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

I principali sbocchi e professionali per laureate e laureati nei corsi di laurea sono, con

funzioni di elevata responsabilità, in attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni specifiche come archivi, biblioteche, sovrintendenze, musei e altri istituti e luoghi della cultura e, più in generale, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali, della conservazione e della fruizione del patrimonio storico; in fondazioni, centri studi e di ricerca, pubblici e privati; nell'editoria, in particolare quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica, nei media.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Padronanza di nozioni e strumenti di base delle scienze storiche, e conoscenze fondamentali nelle discipline caratterizzanti della presente classe.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve comprendere un'attività di ricerca, che dimostri la padronanza degli argomenti e degli strumenti, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Possono essere previste attività pratiche, di laboratorio e/o attività progettuali autonome o in gruppo.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, musei, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il nucleo di valutazione ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del Corso di laurea magistrale in Scienze storiche e sulla sua adeguatezza rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Trento. Il nucleo di valutazione ritiene altresì che il corso di cui si è analizzato il progetto possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 12 aprile 2012 i Rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni convocati congiuntamente dagli Atenei di Trento e di Verona al fine dell'espressione del parere previsto dall'art. 11, c. 4, del D.M. 270/2004 sull'istituzione del corso di Laurea magistrale interateneo in Scienze storiche hanno preso visione della proposta di Ordinamento del corso; ne hanno rilevato la rispondenza alle aspettative locali nel mondo dei servizi, delle professioni e della produzione, nonché alla domanda di capitale umano capace di interpretare i tempi presenti alla luce delle vicende storiche; hanno altresì espresso l'esigenza di uno stretto raccordo con gli enti e le istituzioni operanti nei settori archivistico,

bibliotecario e museale. Pertanto i suddetti Rappresentanti hanno espresso, all'unanimità, parere pienamente positivo rispetto alla istituzione del corso.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il Corso si qualifica sulla base di un progetto di integrazione e riformulazione unitaria delle esperienze formative in ambito storico di Trento e Verona. Le sedi, sulla base di una convenzione, danno vita a un unico corso interateneo il quale riprogetta e struttura in termini più organici l'offerta formativa. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio consistono nella preparazione di figure professionali destinate a esercitare funzioni di elevata responsabilità in attività connesse ai settori dei servizi e dell'industria culturale e degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni governative e locali, nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica. I laureati in Scienze storiche dovranno quindi essere esperti nel campo della ricerca storica, con autonome capacità di ideazione e organizzazione della stessa, oltre che di evidenziazione e valorizzazione delle sue problematiche in rapporto al panorama scientifico esistente. Dovranno altresì possedere la capacità di presentare in modo efficace i risultati della ricerca sia alla comunità scientifica, sia a un pubblico più vasto. Dovranno quindi essere esperti anche nell'uso degli strumenti informatici più aggiornati per quanto riguarda sia la ricerca che la sua presentazione e valorizzazione anche a livello divulgativo; dovranno essere in grado di adattare le loro conoscenze ai diversi ambiti nei quali potrebbero essere chiamati a svolgere le loro funzioni.

Il regolamento del corso può prevederne l'articolazione in più curricula, che consentano di approfondire più specificamente le competenze relative a determinate epoche storiche, ad aspetti specifici della ricostruzione del passato (come quelli istituzionali; sociali e culturali) oppure a particolari destinazioni del sapere storico, come la sua divulgazione e uso pubblico.

Il percorso formativo del corso di studio prevede un primo anno di insegnamenti comuni a tutti gli iscritti, e un secondo anno che può venir articolato secondo i diversi percorsi specifici, tale da consentire una maggiore specializzazione secondo la periodizzazione, il taglio tematico o il profilo del mestiere di storico scelto dallo studente, in previsione dell'elaborazione e discussione della prova finale che conclude l'iter di formazione.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il/La laureata/o magistrale in Scienze storiche svilupperà una conoscenza approfondita e critica di un ampio periodo storico, con attenzione alle dinamiche socioeconomiche, politico-istituzionali, culturali e religiose; al concetto di periodizzazione e ai processi di cambiamento; al dibattito storiografico, all'apporto euristico di altre discipline e ai diversi approcci teorico-metodologici relativi al periodo esaminato.

Al raggiungimento di questi risultati concorrono in via prioritaria le attività formative previste negli ambiti disciplinari caratterizzanti.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite attraverso:

- lezioni teoriche e seminariali nei corsi degli ambiti disciplinari caratterizzanti;
- letture guidate di manuali, saggi e classici storiografici, con discussione critica in aula;
- esercitazioni su fonti e materiali documentari, anche in forma laboratoriale.

La verifica del raggiungimento di tali risultati avverrà mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- eventuali prove intermedie, relazioni e brevi elaborati (schede di lettura, commenti di testi, analisi di fonti) da discutere in aula;
- valutazione della prova finale, in relazione alla capacità di inquadrare criticamente temi, strumenti e dibattiti storiografici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il/La laureata/o magistrale in Scienze storiche sarà in grado di sviluppare autonomamente un tema di ricerca originale, applicando a singoli casi di studio o a specifici fenomeni storici le conoscenze storiche e le competenze storiografiche acquisite; saprà individuare, raccogliere e utilizzare in modo appropriato le fonti necessarie, ricorrendo di volta in volta ad approcci e metodologie adeguati, anche grazie al supporto delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per elaborare e rendere fruibili i risultati della ricerca.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite attraverso:

- esercitazioni pratiche e attività seminariali orientate alla definizione di un problema di ricerca e alla costruzione di un caso di studio;
- laboratori dedicati all'individuazione, raccolta e analisi di fonti manoscritte, a stampa e digitali, con attenzione alle tecniche di descrizione e contestualizzazione;
- attività di scrittura guidata (tesine, relazioni, progetti di ricerca) e uso di strumenti informatici per la gestione delle fonti e la restituzione dei risultati.

La verifica di tali capacità avverrà mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali, con particolare attenzione alla capacità di applicare metodi e categorie interpretative a casi specifici;
- elaborati scritti (tesine, relazioni) da esporre e discutere in aula e nei seminari;
- valutazione della prova finale, basata sulla qualità del lavoro di ricerca, sull'uso appropriato delle fonti e sulla capacità di argomentare risultati e scelte metodologiche.

Autonomia di giudizio

Il/La laureata/o magistrale in Scienze storiche sarà in grado di integrare autonomamente le conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari durante il corso di studi, al fine di perseguire nuovi itinerari di ricerca storica e confrontarsi con le problematiche emergenti nel panorama storiografico contemporaneo. Sarà inoltre in grado di risolvere problemi e questioni relative allo studio di fonti manoscritte e a stampa e all'organizzazione e inventariazione di complessi documentari.

In particolare, avrà acquisito la capacità di raccogliere e interpretare con autonomia di giudizio informazioni relativamente alle seguenti attività:

- utilizzo delle fonti storiche;
- consultazione e analisi di testi manoscritti e a stampa.

Tale autonomia di giudizio sarà acquisita attraverso:

- lezioni teoriche nell'ambito dei corsi di insegnamento;
- esercitazioni pratiche;
- partecipazione a seminari e workshop;
- redazione dell'elaborato finale.

La verifica dell'autonomia di giudizio avverrà mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- elaborati scritti (tesine) da esporre e discutere in aula;
- prova di valutazione finale.

Abilità comunicative

Il/La laureata/o magistrale in Scienze storiche saprà comunicare con chiarezza ed efficacia le proprie conoscenze e i risultati delle ricerche a interlocutori istituzionali, professionali e a un pubblico non specialistico. Avrà competenze adeguate per rapportarsi a istituzioni e professionisti attivi nel campo culturale, e in particolare storico e archivistico. Comunicherà conoscenze e risultati attraverso:

- relazioni e saggi di tipo monografico;
- forme di divulgazione concepite per un pubblico non specialistico, anche mediante l'uso dei mezzi di comunicazione di massa e della multimedialità.

Tali abilità comunicative saranno acquisite mediante:

- lezioni teoriche nei diversi corsi di insegnamento;
- interventi in seminari e convegni, in cui le/gli studenti siano parte attiva;
- scrittura di elaborati e brevi articoli;
- attività e strumenti del laboratorio multimediale.

La verifica delle abilità comunicative avverrà mediante:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- presentazione di elaborati (tesine) nel corso di lezioni e seminari;
- valutazione della prova finale, comprendente una discussione orale dei contenuti dell'elaborato, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Capacità di apprendimento

Il/La laureata/o magistrale in Scienze storiche sarà in grado di sviluppare e accrescere le proprie conoscenze in modo autonomo e continuativo, sulla base

del metodo di studio acquisito durante il corso di laurea magistrale. Avrà inoltre le competenze per sviluppare in modo indipendente analisi sempre più complesse e multidisciplinari e per risolvere problemi specifici nel campo storico, storico-documentario e archivistico.

In particolare, sarà in grado di:

- autoaggiornarsi e utilizzare i risultati più recenti della ricerca e della metodologia nel proprio ambito di interesse;
- analizzare e mettere a confronto documenti e fonti appartenenti a contesti cronologici e geografici diversi;
- valutare la possibilità di adottare, per la ricerca storica, modelli di interpretazione tratti anche dalle scienze sociali;
- prepararsi a una carriera di ricerca attraverso dottorati, master, ecc.

Le capacità di apprendimento saranno acquisite soprattutto attraverso:

- lezioni teoriche;
- seminari;
- esercitazioni.

La verifica delle capacità di apprendimento avverrà attraverso:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- esercitazioni in aula;
- monitoraggio periodico della carriera di ogni studentessa/studente da parte di un tutor;
- prova di valutazione finale.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Requisiti per l'accesso

Per l'accesso al Corso di laurea magistrale interateneo in Scienze storiche è richiesto il possesso di una laurea o diploma universitario di durata almeno triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, nonché il possesso di specifici requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.

I requisiti curriculari devono essere posseduti prima della verifica della personale preparazione. Il possesso dei requisiti curriculari non equivale in ogni caso alla verifica della personale preparazione. Non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi successivamente all'immatricolazione.

Soddisfano i requisiti curriculari le laureate e i laureati nelle classi L-42 Storia, L-1 Beni culturali e L-10 Lettere, nonché nelle corrispondenti classi di cui al D.M. 509/1999.

Soddisfano altresì i requisiti curriculari le laureate e i laureati di altre classi, nonché coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, purché abbiano acquisito almeno 60 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari e gruppi di settori: L-FIL-LET/01_HELL-01/A, L-FIL-LET/02_HELL-01/B, L-FIL-LET/03_GLOT-01/A, L-FIL-LET/04_LATI-01/A, L-FIL-LET/05_FICP-01/A, L-FIL-LET/06_FICP-01/B, L-FIL-LET/07_HELL-01/C, L-FIL-LET/08_FLMR-01/A, L-FIL-LET/09_FLMR-01/B, L-FIL-LET/10_ITAL-01/A, L-FIL-LET/11_LICO-01/A, L-FIL-LET/12_LIFI-01/A, L-FIL-LET/13_LIFI-01/B, L-FIL-LET/14_COMP-01/A, L-FIL-LET/15_GERM-01/A, M-STO/01_HIST-01/A, M-STO/02_HIST-02/A, M-STO/03_HIST-03/B, M-STO/04_HIST-03/A, M-STO/05_PHIL-02/B, M-STO/06_HIST-04/A, M-STO/07_HIST-04/B, M-STO/08_HIST-04/C, M-STO/09_HIST-04/D, LANT/01_ARCH-01/A, L-ANT/02_STAN-01/A, L-ANT/03_STAN-01/B, LANT/04_ARCH-01/B, L-ANT/05_FICP-01/C, L-ANT/06_ARCH-01/C, LANT/07_ARCH-01/D, L-ANT/08_ARCH-01/E, L-ANT/09_ARCH-01/F, LANT/10_ARCH-01/G, L-ART/01_ARTE-01/A, L-ART/02_ARTE-01/B, LART/03_ARTE-01/C, L-ART/04_ARTE-01/D, M-GGR/01_GEOG-01/A, MGGR/02_GEOG-01/B, M-DEA/01_SDEA-01/A, M-FIL/06_PHIL-05/A, MFIL/08_PHIL-05/C, IUS/19_GIUR-16/A, SECS-P/12_STEC-01/B, SECS/04_STAT-03/A, M-PSI/05_Psic-03/A, SPS/02_GSPS-02/A, SPS/03_GSPS-03/A, SPS/05_GSPS-05/A, SPS/06_GSPS-06/A, SPS/13_GSPS-07/A, SPS/14_GSPS-07/B.

Almeno 24 dei 60 CFU richiesti devono essere stati

acquisiti nei seguenti settori: L-ANT/02_STAN-01/A, L-ANT/03_STAN-01/B, M-STO/01_HIST-01/A, M-STO/02_HIST-02/A, M-STO/03_HIST-03/B, M-STO/

04_HIST-03/A, M-STO/05_PHIL-02/B, M-STO/06_HIST-04/A, M-STO/07_HIST-04/B, M-STO/08_HIST-04/C, M-STO/09_HIST-04/D, SPS/02_GSPS-02/A, SPS/03_GSPS-03/A, SPS/05_GSPS-05/A, SPS/06_GSPS-06/A, SPS/13_GSPS-07/A, SPS/14_GSPS-07/B, SECS-P/12_STEC-01/B.

Per i candidati e le candidate in possesso di titolo conseguito all'estero, o di titolo conseguito in ordinamenti previgenti, il possesso dei requisiti curriculari è verificato dal competente organo didattico sulla base della carriera progressa.

Per l'ammissione al Corso la candidata o il candidato deve inoltre dimostrare di possedere un'adeguata preparazione personale, con particolare riferimento alla padronanza delle nozioni, dei metodi e degli strumenti di base delle scienze storiche, alla capacità di orientarsi criticamente tra fonti, lessici e quadri storiografici, nonché alla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione europea di livello non inferiore al B1.

La verifica della personale preparazione avviene secondo le modalità definite nel Regolamento didattico del Corso di studio.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato originale su di un tema concordato con un docente e redatto sotto la sua guida, su tematiche relative al corso di studi. È inoltre prevista la figura del correlatore.

La funzione della prova è quella di mettere il laureato in grado di esporre in modo articolato i risultati di ricerche che possono riguardare qualsiasi tipologia di fonte (dai reperti archeologici, alla documentazione archivistica, bibliotecaria e letteraria, alla stessa storiografia fatta oggetto di analisi e di approfondimenti comparativi). Il laureato si abitua così ad applicare metodologie appropriate per affrontare singoli problemi (anche in sinergia con le ricerche svolte dai docenti), e a porne successivamente a confronto i risultati, arrivando ad adeguate forme di sintesi. Oltre che nell'impostazione e nello sviluppo della ricerca, viene altresì espressamente guidato a fornire un'esposizione chiara e ordinata dei suoi risultati.

Su proposta del relatore, la prova finale può essere compilata e discussa in lingua inglese.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Specialista in scienze storiche
<p>Funzione in un contesto di lavoro e competenze:</p> <p>Funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettare e condurre ricerche finalizzate ad ampliare e a innovare la conoscenza in ambito storico svolgendo autonomamente o in gruppo attività di individuazione, ricerca, classificazione e analisi di fonti storiche di varia tipologia, curandone la conservazione e fruibilità con gli strumenti e i supporti più adeguati; - redigere scritti (progetti, documenti di lavoro, presentazioni, relazioni) relativi a tale documentazione, in sintonia con lo statuto scientifico della disciplina e indirizzati anche a pubblici differenziati; - in contesto universitario, contribuire alla progettazione e alla realizzazione di attività didattiche. <p>Per svolgere le attività descritte si può talora richiedere l'acquisizione di un'ulteriore specializzazione in uno o più settori.</p> <p>Competenze:</p> <p>Nel corso di studi si acquisiranno le seguenti competenze che permetteranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificazione dei problemi e formulazione di ipotesi relativamente ad argomenti inerenti la conoscenza della storia; - reperimento e analisi critica delle diverse tipologie di fonti storiche (archivistiche, bibliografiche, iconografiche); - utilizzo di bibliografia di riferimento, anche in ambiti disciplinari contigui e correlati, per ricostruire i diversi contesti e tracciare quadri e ipotizzare linee di sviluppo relativamente ai fenomeni indagati; - redazione di testi complessi e capacità di comunicazione orale avvalendosi di un linguaggio adeguato.
<p>sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istituti e centri di ricerca pubblici e privati, università e ONG che conducono ricerche storiche; - società, imprese, cooperative che offrono servizi di consulenza e collaborazione per lo studio e la fruizione del patrimonio e della memoria storica.
Divulgatore/ricer di storia
<p>Funzione in un contesto di lavoro e competenze:</p> <p>Funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere e valorizzare ricerche storiche innovative e di qualità i cui risultati siano conseguiti anche grazie a metodologie e pratiche di partecipazione; - progettare ed elaborare i contenuti per attività di promozione culturale rivolti alla conoscenza della storia presso pubblici diversi favorendo il dialogo multidisciplinare; - elaborare e applicare progetti di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, materiale ed immateriale, in ogni sua forma; - elaborare, commentare e più in generale rendere fruibili a un pubblico non specialista testi di argomento storico; - svolgere attività di formazione didattica e di aggiornamento relative alle discipline storiche destinate alle diverse categorie di pubblico di strutture quali archivi, biblioteche, musei; - realizzare materiali informativi e percorsi didattici anche in collaborazione con le scuole e produzione di materiali di contestualizzazione storica finalizzati alla fruizione del patrimonio culturale; - organizzare e gestire eventi, manifestazioni, spettacoli e mostre. <p>Competenze:</p> <p>Nel corso di studi si acquisiranno le seguenti competenze che consentiranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e abilità di tipo specialistico in ambito umanistico applicate all'analisi storica; - aggiornamento continuo delle conoscenze attraverso gli strumenti bibliografici e informativi; - utilizzo degli strumenti informatici e dei fondamenti dell'umanistica digitale utili alla professione; - organizzazione e comunicazione delle conoscenze storiche, in forma sia scritta che orale, in funzione delle richieste, delle necessità e dei livelli di pubblici diversi; - utilizzo delle buone pratiche professionali e accademiche di public history.
<p>sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - media (giornalismo a stampa, televisivo, web e social media); - industria culturale (case editrici); - enti e aziende che operano nel settore turistico; - organizzazioni che si occupano di volontariato culturale e di promozione sociale.
Consulente storico/a per la redazione e revisione di testi
<p>Funzione in un contesto di lavoro e competenze:</p> <p>Funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - curare la progettazione editoriale per la stesura di cataloghi, testi illustrativi e pubblicazioni didattiche e scientifiche per produzioni teatrali, cinematografiche, televisive, telematiche in cui sia rilevante il ricorso alla documentazione di carattere storico; - elaborare progetti editoriali, preparare e rivedere testi sia in forma tradizionale che elettronica e curare traduzioni ed edizioni in italiano di opere a carattere storico, ricercare fonti e documenti (testuali, iconografici, multimediali e di letteratura storiografica) utilizzabili da esperti di altri settori; - elaborare e realizzare progetti per la produzione di manuali e materiale didattico per l'editoria scolastica; - redigere testi di carattere pubblicistico e giornalistico ed elaborare analisi storica per la società e la cultura contemporanea, anche in prospettiva globale. <p>Competenze:</p> <p>Nel corso di studi si acquisiranno le seguenti competenze che consentiranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei principali temi e caratteri dei processi storici negli ambiti culturali di propria competenza e del dibattito teorico-critico relativo alla loro interpretazione; - capacità di gestire e organizzare materiali documentari in funzione della loro pubblicizzazione; - capacità di applicare le conoscenze storiche ai differenti settori e ambiti della comunicazione pubblica; - abilità di tipo organizzativo-gestionale e di programmazione, in accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato; - conoscenza di livello avanzato di almeno una lingua europea.
<p>sbocchi occupazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - case editrici; - aziende di produzione di programmi culturali per la radio e la televisione; - aziende di produzione di contenuti per il web e prodotti multimediali.
Archivista, Bibliotecario/a, Curatore/ricer e conservatore/ricer di musei
<p>Funzione in un contesto di lavoro e competenze:</p> <p>Funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare, analizzare, classificare testi e documenti (su vari supporti e formati), manufatti artistici, reperti e resti della cultura materiale in vista della loro conservazione e della loro fruizione pubblica; - individuare gli ambiti in cui esercitare la tutela e la messa a punto dei metodi e degli strumenti di conservazione e fruizione più adeguati a ciascun caso e contesto, valorizzando le modalità di archiviazione e di musealizzazione; - promuovere e svolgere attività di studio, documentazione, ricerca, classificazione e analisi di fonti storiche originali, recupero e

conservazione in diversi formati di informazioni su tradizioni, archivi, testimonianze e documentazione storica di tipologie diversificate;
 - curare cataloghi e archivi di materiale documentale di ambito storico;
 - organizzare e gestire eventi, manifestazioni, spettacoli e mostre.
 Per svolgere le attività descritte si può talora richiedere l'acquisizione di un'ulteriore specializzazione in uno o più settori.
 Competenze:
 Nel corso di studi si acquisiranno le seguenti competenze che consentiranno di svolgere le attività associate al ruolo professionale:
 - conoscenza delle categorie di documenti e oggetti conservabili, archiviabili e musealizzabili;
 - capacità di identificare e classificare le diverse tipologie di fonti storiche;
 - capacità di gestire e valorizzare il patrimonio (storico, documentario, artistico) di propria competenza.

sbocchi occupazionali:

- istituzioni pubbliche preposte alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-documentale, culturale, ambientale, artistico (archivi, biblioteche, sovrintendenze, musei);
 - archivi e musei privati di fondazioni o grandi imprese.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Storici - (2.5.3.4.1)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Archivist - (2.5.4.5.1)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. ambito
		min	MAX	
Storia generale ed europea	HIST-01/A HIST-02/A HIST-03/A HIST-03/B STAN-01/A STAN-01/B	36	48	-
Discipline storiche, sociali e del territorio	GEOG-01/A GSPS-03/A GSPS-03/B HIST-04/B PHIL-02/B STEC-01/B	6	18	-
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	HIST-04/C HIST-04/D	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-

Totale Attività Caratterizzanti

54 - 78

Attività affini

Ambito Disciplinare	CFU		min da D.M. ambito
	min	MAX	
Attività formative affini o integrative	12	18	12

Totale Attività Affini

12 - 18

Altre attività

Ambito Disciplinare	CFU min	CFU MAX	
A scelta dello studente	12	18	
Per la prova finale	15	18	
Ulteriori attività formative(art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	33 - 45
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	99 - 141

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

In un corso che, articolato in più curricula, mira a perseguire contemporaneamente una formazione storica generale qualificata e un grado di specializzazione per epoche, approcci e tipologie delle competenze culturali e professionali da acquisire, alle attività affini e integrative è affidato il compito precipuo di articolare l'ampio numero di iniziative formative comuni precisandone alcune particolarità proposte agli studenti immatricolati in ciascun percorso.

In aggiunta alle attività integrative obbligatorie che fanno parte del piano di studi dei singoli curricula, l'ambito presenta anche un ventaglio di insegnamenti a scelta vincolata, la cui varietà disciplinare mira a sollecitare gli studenti a disegnare un percorso almeno in parte personalizzato, che metta a frutto la contiguità e interazione che gli studi storici presentano con quelli artistici, filologico-letterari, linguistici, filosofici, giuridici, economici e delle scienze politiche e sociali.

Nel loro insieme, le conoscenze di base e caratterizzanti, e quelle affini e integrative, propongono una formazione storica organica e flessibile nella sua articolazione che combina, raggruppandole, serie di specificità disciplinari.

RAD chiuso il 20/04/2026